



UNIONE EUROPEA



**Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca**



Istituto Comprensivo Statale "GAETANO PONTE"

CENTRO RISORSE PER L'HANDICAP

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado

95046 PALAGONIA (CT) Via Circonvallazione, 15 – Tel. 0957958707- 08 / Fax cod. fisc. n. 82002010872 –
cod. Mecc.: CTIC84100G sito: www.gponte.it e-mail: ctic84100g@istruzione.it

Piano di miglioramento 2022-2025

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA' E DEI RELATIVI TRAGUARDI

N	Priorità (dal RAV- AREA 2 - ESITI)	Traguardi
1	Riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico-formativo	Migliorare le competenze chiave e civiche nella scuola primaria e secondaria di primo grado
2	Rafforzamento delle competenze di base	Rientrare nella media dei risultati delle scuole con background socio-economico e culturale simile

**INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI PROCESSO E DEI RELATIVI OBIETTIVI
IN RIFERIMENTO ALLE PRIORITA' INDICATE NEL RAV**

Priorità		Area di processo	Obiettivi di processo
1	2	Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborazione di prove strutturate e comparabili per classi parallele e adozione di criteri comuni di correzione per le varie discipline
1	2	Ambiente di apprendimento	Promuovere attività laboratoriali attraverso l'uso funzionale degli spazi e delle attrezzature presenti a scuola
1	2	Inclusione e differenziazione	Incentivare l'uso dei laboratori in orario curriculare ed extracurriculare per promuovere l'inclusione e la valorizzazione dei talenti e delle diversità
1	2	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Elaborare progetti che prevedano la collaborazione delle famiglie e del territorio.

1. CONGRUENZA TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' / TRAGUARDI ESPRESSI NEL RAV

Priorità 1	Riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico-formativo	
Traguardi	Migliorare le competenze chiave e civiche nella scuola primaria e secondaria di primo grado	
	Area di processo	Obiettivi di processo
Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo	Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborazione di prove strutturate e comparabili per classi parallele e adozione di criteri comuni di correzione per le varie discipline
	Ambiente di apprendimento	Promuovere attività laboratoriali attraverso l'uso funzionale degli spazi e delle attrezzature presenti a scuola
	Inclusione e differenziazione	Incentivare l'uso dei laboratori in orario curriculare ed extracurriculare per promuovere l'inclusione e la valorizzazione dei talenti e delle diversità
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Elaborare progetti che prevedano la collaborazione delle famiglie e del territorio
Priorità 2	Rafforzamento delle competenze di base	
Traguardi	Rientrare nella media dei risultati delle scuole con background socio-economico e culturale simile	
	Area di processo	Obiettivi di processo
Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo	Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborazione di prove strutturate e comparabili per classi parallele e adozione di criteri comuni di correzione per le varie discipline
	Ambiente di apprendimento	Promuovere attività laboratoriali attraverso l'uso funzionale degli spazi e delle attrezzature presenti a scuola

	Inclusione e differenziazione	Incentivare l'uso dei laboratori in orario curriculare ed extracurriculare per promuovere l'inclusione e la valorizzazione dei talenti e delle diversità
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Elaborare progetti che prevedano la collaborazione delle famiglie e del territorio

2. SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto Valore che identifica la rilevanza dell'intervento
A. P.*: Curricolo, progettazione e valutazione			
Aggiornare il curricolo verticale per renderlo sempre più adeguato ai bisogni formativi degli alunni ed alle esigenze del contesto.	5	5	25
A. P.*: Ambiente di apprendimento			
Promuovere attività laboratoriali attraverso l'uso funzionale degli spazi e delle attrezzature presenti a scuola	5	4	20
A.P.: * Inclusione e differenziazione			
Incentivare l'uso dei laboratori in orario curriculare ed extracurriculare per promuovere l'inclusione e la valorizzazione dei talenti e delle diversità	5	4	20
A.P.: * Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie			
Elaborare progetti che prevedano la collaborazione delle famiglie e del territorio	5	4	20
*A.P. = Area di Processo			

3. ELENCO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO ALLA LUCE DELLA SCALA DI RILEVANZA

N.	Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Elaborazione di prove strutturate e comparabili per classi parallele e adozione di criteri comuni di correzione per le varie discipline	Utilizzo del curriculum verticale in tutte le classi dell'Istituto, finalizzato anche al miglioramento delle competenze chiave e civiche Miglioramento delle competenze di base	Numero di incontri per dipartimento. Adeguamento dei risultati delle prove Invalsi alla media dei risultati delle scuole con background socio-economico e culturale simile	Schede di rilevamento delle competenze acquisite. Analisi dei risultati delle prove INVALSI
2	Promuovere attività laboratoriali attraverso l'uso funzionale degli spazi e delle attrezzature presenti a scuola	Utilizzo di nuove metodologie didattiche in tutte le classi dell'Istituto. Miglioramento delle competenze specifiche e trasversali attraverso la realizzazione di progetti curriculari ed extracurriculari	Tempo destinato all'uso delle nuove tecnologie e di pratiche didattiche innovative. Numero degli alunni coinvolti Numero docenti formati	Numero di corsi di formazione proposti dalla scuola e dalla rete d'ambito Numero docenti che hanno svolto corsi di formazione Corsi innovativi proposti agli alunni Verifiche (ricadute sugli alunni)
3	Incentivare l'uso dei laboratori in orario curricolare ed extracurricolare per promuovere l'inclusione e la valorizzazione dei talenti e delle diversità	Migliorare l'inclusione degli alunni con BES, aumentare la loro autostima e la competenza nelle discipline	Maggiore partecipazione ai lavori di gruppo. Formazione docenti Qualità degli elaborati prodotti	Osservazione e produzione di elaborati anche multimediali. Numero docenti che partecipano a corsi di formazione specifici Test
4	Elaborare progetti che prevedano la collaborazione delle famiglie e del territorio	Partecipazione attiva alle iniziative proposte	Numero di incontri per dipartimento Numero progetti e attività sviluppati con le famiglie e il territorio	Numero di iniziative avviate in collaborazione con gli enti esterni Numero di convenzioni e collaborazioni avviate

4. AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

OBIETTIVO DI PROCESSO 1				
Elaborazione di prove strutturate e comparabili per classi parallele e adozione di criteri comuni di correzione per le varie discipline				
CARATTERI INNOVATIVI: Promuovere un curriculum aderente ai bisogni formativi dell'alunno				
Connessioni Appendice A e B: Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; Riorganizzare il tempo del fare scuola				
AZIONI (attività previste nel percorso)	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
· rilettura ed eventuale modifica del curriculum a livello dipartimentale;	Socializzazione di traguardi, competenze e obiettivi di apprendimento indicati nel curriculum verticale d'Istituto	Difficoltà di integrazione a livello orizzontale	Miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali	Scarso miglioramento delle situazioni iniziali
· intensificare gli incontri tra dipartimenti;	Conoscenza delle metodologie e degli approcci innovativi, motivanti e inclusivi	Mancanza di dialogo o scarsa conoscenza delle attività svolte nelle altre classi e negli ordini di scuola	Condivisione delle Buone prassi e attivazione di metodologie inclusive e trasversali	Scarsa partecipazione alle attività svolte a scuola
stabilire criteri comuni e condivisi di valutazione anche per le competenze chiave	Intercettazione tempestiva delle criticità individuate attraverso la somministrazione delle schede per programmare interventi mirati	Non uniformità di somministrazione e valutazione	Miglioramento del livello iniziale delle competenze base, chiave e civiche	Scarso miglioramento del livello iniziale

OBIETTIVO DI PROCESSO 2

Promuovere attività laboratoriali attraverso l'uso funzionale degli spazi e delle attrezzature presenti a scuola.

CARATTERI INNOVATIVI: Promuovere lo sviluppo dell'individualità per formare cittadini attivi; Imparare a comunicare attraverso diversilinguaggi

Connessioni Appendice A e B: Riorganizzare il tempo del fare scuola; Creare nuovi spazi per l'apprendimento; Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

AZIONI (attività previste nel percorso)	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
· l'ampliamento dell'offerta formativa;	Possibilità per i docenti di proporre laboratori e attività in linea con la Mission d'Istituto	Carenza di proposte o scarso interesse a realizzare progetti	Miglioramento delle competenze degli alunni a livello disciplinare, multidisciplinare e/o trasversale	Nessuno
· partecipazione del personale a corsi di formazione; (corretto in base al ptof Resp. Vitale) · destinatari primary: personale scolastico destinatari secondary student, poichè le ricadute saranno su di loro	Incremento delle competenze teoriche e tecnico-pratiche dei docenti in riferimento alle nuove metodologie didattiche	Aumento del carico di impegni dei docenti	Acquisizione e sviluppo di nuove competenze metodologiche e didattiche da parte dei docenti	Nessuno
· realizzare progetti anche sperimentali, approvati in Collegio Docenti, per migliorare le competenze e le inclinazioni degli alunni;	Ampia scelta delle proposte e confronto collegiale	Difficoltà di attuazione di alcuni progetti tra quelli proposti	Ricadute positive sul miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali	Mancata o parziale attuazione di alcuni progetti
predisporre schede di valutazione e monitoraggio.	Ricaduta positiva sulle competenze specifiche e trasversali	Insufficiente spinta motivazionale o interesse da parte degli alunni, con scarse ricadute anche sulle competenze specifiche e trasversali	Miglioramento delle competenze e delle abilità specifiche, con ricadute positive anche trasversali	Scarso miglioramento nelle competenze specifiche e trasversali

OBIETTIVO DI PROCESSO 3

Incentivare l'uso dei laboratori in orario curriculare ed extracurriculare per promuovere l'inclusione e la valorizzazione dei talenti e delle diversità

CARATTERI INNOVATIVI: Introduzione di nuove pratiche didattiche per una didattica inclusiva, motivante, gratificante
Connessioni Appendice A e B: Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; Promuovere l'innovazione perché sia trasferibile e sostenibile.

AZIONI	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
utilizzo delle metodologie di cooperative learning;	Incremento motivazionale allo studio e alle attività partecipative, con particolare riferimento agli studenti più deboli	Possibili difficoltà di organizzazione e gestione delle attività in classe	Miglioramento delle relazioni tra pari e delle competenze nelle diverse aree disciplinari	Situazione invariata rispetto alla fase di partenza
sperimentazione in alcune classi della modalità flipped classroom;	Incremento motivazionale allo studio e alle attività partecipative, in riferimento alle classi sperimentali	Possibili difficoltà organizzative e gestionali, legate all'introduzione della nuova pratica didattica	Miglioramento delle relazioni tra pari e con il docente Incremento delle competenze, delle conoscenze e delle abilità disciplinari	Situazione invariata rispetto alla fase di partenza
predisposizione di un laboratorio informatico mobile.	Incremento del numero di classi che utilizzano i tablet	Mancato utilizzo dei tablet	Miglioramento delle competenze e maggiore partecipazione alle attività della classe anche da parte degli alunni con BES.	Nessun miglioramento

OBIETTIVO DI PROCESSO 4

Intensificare gli incontri dei dipartimenti disciplinari. Diffondere le buone pratiche.

CARATTERI INNOVATIVI: Introduzione di nuove pratiche didattiche per una didattica inclusiva, motivante, gratificante.

Connessioni Appendice A e B: Investire sul capitale umano ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari...).

AZIONI	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Ampliamento dell'offerta formativa in riferimento alle risorse della scuola attraverso la pianificazione di progettie attività laboratoriali, curriculari ed extracurriculari	Possibilità per i docenti di proporre laboratori e attività in linea con la Mission d'Istituto	Nessuno	Miglioramento delle competenze degli alunni a livello disciplinare, multidisciplinare e/o trasversale	Nessuno
Sviluppare progetti per Dipartimento	Miglioramento delle competenze di base	Difficoltà di attuazione di alcuni progetti proposti	Ricadute positive sul miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali	Mancata o parziale attuazione di alcuni progetti
Realizzare progetti, anche sperimentali, per migliorare/sviluppare le inclinazioni e le competenze degli alunni, anche prevedendo il coinvolgimento delle famiglie e del territorio	Ricaduta positiva sulle competenze specifiche e trasversali	Insufficiente spinta motivazionale o interesse da parte degli alunni, con scarse ricadute anche sulle competenze specifiche e trasversali	Miglioramento delle competenze e delle abilità specifiche, con ricadute positive anche trasversali	Scarso miglioramento nelle competenze specifiche e trasversali
Elaborare ed usare strumenti per la valutazione delle competenze maturate in relazione ad ogni progetto: predisporre schede di valutazione e monitoraggio intermedie e finali.	Intercettazione tempestiva delle criticità individuate attraverso la somministrazione delle schede per programmare interventi mirati	Non uniformità di somministrazione e valutazione	Miglioramento del livello iniziale delle competenze	Scarso miglioramento del livello iniziale
Diffondere le Buone pratiche: disseminazione delle informazioni attraverso canali di comunicazione condivisi	Diffusione delle buone prassi e di efficaci strategie, già sperimentate e attuate con successo	Mancata conoscenza all'esterno dei risultati raggiunti e delle strategie attuate all'interno dell'Istituzione scolastica	Miglioramento della qualità d'insegnamento, con conseguente ricaduta sul rendimento degli alunni	Scarsa visibilità dei risultati ottenuti e dei successi formativi degli alunni

OBIETTIVO DI PROCESSO 5

Promuovere la partecipazione del personale alle iniziative di formazione organizzate dalla scuola stessa, dalla rete di ambito e/o da altre Agenzie.

CARATTERI INNOVATIVI: Introduzione di nuove pratiche didattiche per una didattica inclusiva, motivante, gratificante.

Connessioni Appendice A e B: Riorganizzare il tempo del fare scuola; Creare nuovi spazi per l'apprendimento; Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

AZIONI	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Realizzare progetti, anche sperimentali, per migliorare/sviluppare le inclinazioni e le competenze degli alunni, anche prevedendo il coinvolgimento delle famiglie e del territorio	Acquisizione di una maggiore autonomia	Scarso interesse a realizzare i progetti	Acquisizione di consapevole autonomia e aumento dell'autostima.	Mancata partecipazione
Promuovere iniziative di formazione anche attraverso la partecipazione ai Progetti PON 2014-2020	Ricaduta positiva sulle competenze specifiche e trasversali	Insufficiente spinta motivazionale o interesse da parte degli alunni, con scarse ricadute anche sulle competenze specifiche e trasversali	Miglioramento delle competenze e delle abilità specifiche, con ricadute positive anche trasversali	Scarso miglioramento nelle competenze specifiche e trasversali
Partecipazione al Progetto proposto dalla rete di ambito	Attiva partecipazione degli alunni con ricaduta positiva sulla socializzazione	Scarsa partecipazione	Miglioramento della capacità di sapersi relazionare con propri pari e adulti	Mancata partecipazione

OBIETTIVO DI PROCESSO 4

Elaborare progetti che prevedano la collaborazione delle famiglie e del territorio

CARATTERI INNOVATIVI: Promuovere lo sviluppo dell'individualità per formare cittadini attivi; Imparare a comunicare attraverso diversi linguaggi, anche integrati

Connessioni Appendice A e B: Riorganizzare il tempo del fare scuola; Creare nuovi spazi per l'apprendimento; Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

AZIONI	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
sviluppare progetti per dipartimento;	Sviluppare progetti in collaborazione con il territorio	Scarso interesse a sostenere la continuità	Partecipazione attiva alle iniziative proposte	Mancata partecipazione
realizzare schede di valutazione condivise dai dipartimenti	Monitorare in maniera oggettiva la crescita personale e professionale a seguito delle collaborazioni con la comunità educante	Insufficiente spinta motivazionale o interesse da parte degli alunni, con scarse ricadute anche sulle competenze specifiche e trasversali	Migliorare la qualità degli esiti degli studenti e delle relazioni con la comunità educante	Scarso miglioramento nelle competenze specifiche e trasversali

**5. PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN
OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO**

IMPEGNO DI RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Obiettivo di processo 1

Aggiornare il curriculum verticale per renderlo sempre più adeguato ai bisogni formativi degli alunni ed alle esigenze del contesto.

Impegno Risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente	Supervisione, coordinamento e verifica			
Docenti	Rilettura ed eventuale modifica del Curriculum verticale d'Istituto Incontri finalizzati al raffronto e report delle azioni programmate Predisposizione di schede monitoraggio	90	1575,00	FIS

Obiettivo di processo 2

Potenziare le attività laboratoriali e diffondere l'uso di strategie metodologico-didattiche innovative e coinvolgenti.

Impegno Risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Animatore digitale/team digitale	Corsi di formazione per l'uso strategico delle nuove tecnologie nella didattica innovativa	25	437,50	MIUR
Docenti	Incontri per definire le attività laboratoriali	10	175,00	FIS
	Predisposizione registro presenze	10	175,00	FIS
	Tutoring nei Progetti FSE			PON FSE

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Esperto esterno			PON FSE
Personale ATA	Attività di segreteria			PON FSE

Obiettivo di processo 3

Elaborare piani di inclusione in rapporto alle esigenze formative degli alunni con BES.

Impegno Risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività d'aula sperimentale in riferimento alle pratiche didattiche innovative	60		Valorizzazione del merito
	Predisposizione di schede apposite di valutazione			

Obiettivo di processo 4**Intensificare gli incontri dei dipartimenti disciplinari. Diffondere le buone pratiche.**

Impegno Risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Realizzazione di progetti	496	8.680	FIS
	Predisposizione di schede apposite di valutazione			FIS
	Attività di tutoring nei PON FSE			PON FSE
Animatore digitale/ team digitale	Attività di disseminazione delle Buone pratiche	20	350	MIUR
Personale ATA	Attività di segreteria e gestione ambienti scolastici	252	4410	FIS

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Esperto esterno			PON FSE
Personale ATA	Attività di segreteria			PON FSE

Obiettivo di processo 5**Promuovere la partecipazione del personale alle iniziative di formazione organizzate dalla scuola stessa, dalla rete di ambito e/o da altre Agenzie.**

Impegno Risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Realizzazione di progetti	252	1487,50	FIS
	Predisposizione di schede apposite di valutazione			FIS
	Attività di tutoring nei PON FSE			PON FSE
Animatore digitale/ team digitale	Attività di disseminazione delle Buone pratiche	20	350	MIUR
Personale ATA	Attività di segreteria e gestione ambienti scolastici	252	4410	FIS

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Esperto esterno			PON FSE
Personale ATA	Attività di segreteria			PON FSE

Obiettivo di processo 6

Continuare le esperienze di collaborazione avviate con l'Ente Locale e con gli altri Enti del territorio e coinvolgere le famiglie in attività e progetti della scuola.

Impegno Risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Realizzazione di progetti			FIS
	Predisposizione di schede apposite di valutazione	100	1750,00	FIS
	Attività di tutoring nei PON FSE			PON FSE
Animatore digitale/ team digitale	Attività di disseminazione delle Buone pratiche	20	350	MIUR
Personale ATA	Attività di segreteria e gestione ambienti scolastici	252	4410	FIS

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Esperto esterno			PON FSE
Personale ATA	Attività di segreteria			PON FSE

6. TEMPIDIATTUAZIONE

Obiettivo di processo 1

Aggiornare il curriculum verticale per renderlo sempre più adeguato ai bisogni formativi degli alunni ed alle esigenze del contesto.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dec	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Rilettura ed eventuale modifica e/o integrazione a livello dipartimentale del curriculum verticale d'Istituto, già definito negli anni precedenti		X	X							
Intensificare gli incontri per un confronto proficuo, continuo e condiviso		X	X						X	
Elaborare ed usare strumenti oggettivi per la valutazione delle competenze in ogni disciplina: predisporre schede di valutazione iniziale, intermedia e finale per monitorare il livello di competenze in ingresso, i progressi o eventuali carenze		X	X						X	

Obiettivo di processo 4**Intensificare gli incontri dei dipartimenti disciplinari. Diffondere le buone pratiche.**

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dec	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Ampliamento dell'offerta formativa in riferimento alle risorse della scuola attraverso la pianificazione di progetti e attività laboratoriali, curricolari ed extracurricolari	X	X								
Sviluppare progetti per Dipartimento		X	X							
Realizzare progetti, anche sperimentali, per migliorare/sviluppare le inclinazioni e le competenze degli alunni, anche prevedendo il coinvolgimento delle famiglie e del territorio			X	X	X	X	X	X	X	X
Elaborare ed usare strumenti per la valutazione delle competenze maturate in relazione ad ogni progetto: predisporre schedari di valutazione e monitoraggio iniziale e finale		X		X					X	
Diffondere le Buone pratiche: disseminazione delle informazioni attraverso canali di comunicazione condivisi				X			X		X	X

Obiettivo di processo 5**Promuovere la partecipazione del personale alle iniziative di formazione organizzate dalla scuola stessa, dalla rete di ambito e/o da altre Agenzie.**

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dec	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzare progetti, anche sperimentali, per migliorare/sviluppare le inclinazioni e le competenze degli alunni, anche prevedendo il coinvolgimento delle famiglie e del territorio				X	X	X	X	X	X	X
Promuovere iniziative di formazione anche attraverso la partecipazione ai Progetti PON 2014-202									X	X
Partecipazione al Progetto della rete di ambito							X	X	X	X

Obiettivo di processo 6

Continuare le esperienze di collaborazione avviate con l'Ente Locale e con gli altri Enti del territorio e coinvolgere le famiglie in attività e progetti della scuola.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dec	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Garantire la continuità dei progetti avviati con gli Enti locali e del territorio, anche con il coinvolgimento delle famiglie			X	X	X	X	X	X	X	X
Realizzare progetti, anche sperimentali, per migliorare/sviluppare le inclinazioni e le competenze degli alunni, anche prevedendo il coinvolgimento delle famiglie e del territorio						X	X	X	X	X

7. MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

MONITORAGGIO PERIODICO DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO 1			
Aggiornare il curricolo verticale per renderlo sempre più adeguato ai bisogni formativi degli alunni ed alle esigenze del contesto.			
Azione	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione
Rilettura ed eventuale modifica e/o integrazione a livello dipartimentale del curricolo verticale d'Istituto, già definito negli anni precedenti	28/02/2018 20/11/2018	Incontri dei Dipartimenti disciplinari in verticale	Nuovo curricolo verticale d'Istituto (confermato, modificato o integrato)
Intensificare gli incontri per un confronto proficuo, continuo e condiviso	8/09/2017 9/11/2017 30/01/2018 15/03/2018 10/04/2018 15/10/2018 20/11/2018 06/05/2019	Incontri dei Dipartimenti disciplinari in verticale per definire criteri di valutazione condivisi	Definizione di criteri condivisi in riferimento ai traguardi delle competenze previsti per ciascun livello e al termine del primo ciclo di istruzione
Elaborare ed usare strumenti oggettivi per la valutazione delle competenze in ogni disciplina: predisporre schede di valutazione iniziale, intermedia e finale per monitorare il livello di competenze in ingresso, i progressi o eventuali carenze	13/09/2017 15/11/2017 10/05/2018 20/11/2018 06/05/2019	Incontri dei Dipartimenti disciplinari in orizzontale per definire criteri di valutazione condivisi	Rilettura, eventuale modifica o predisposizione di schede di valutazione e rilevazione oggettive

MONITORAGGIO PERIODICO DELL'OBBIETTIVO DI PROCESSO 2

Potenziare le attività laboratoriali e diffondere l'uso di strategie metodologico-didattiche innovative e coinvolgenti.

Azione	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione
Ampliamento dell'offerta formativa in riferimento alle risorse della scuola attraverso la pianificazione di progetti e attività laboratoriali, curricolari ed extracurricolari	9/10/2017 14/12/2018	Tempo destinato all'uso delle nuove tecnologie per classe e all'uso di pratiche didattiche innovative. Numero degli alunni coinvolti. Qualità degli elaborati prodotti.	Registrazione mensile delle ore dedicate all'uso delle nuove tecnologie, all'uso di pratiche didattiche innovative. Verifiche (produzione di elaborati anche multimediali, esecuzione brani, sperimentazioni) Test
Attuazione di corsi di formazione per i docenti, relativamente alle nuove metodologie didattiche (lezioni condotte da esperti interni ed dal team digitale d'Istituto)	28/03/2018 26/04/2018	Partecipazione attiva ai corsi di formazione	Registrazione delle ore in presenza. Test
Presentazione e approvazione dei progetti da realizzare al Collegio dei Docenti	20/02/2018 28/05/2018 14/12/2018	Partecipazione ai progetti approvati	Registrazione delle ore dedicate ai progetti. Produzione elaborati.
Realizzare progetti, anche sperimentali, per migliorare/sviluppare le inclinazioni e le competenze degli alunni, anche prevedendo il coinvolgimento delle famiglie e del territorio	24/11/2017 20/02/2018 04/06/2018 18/06/2019	Numero degli alunni coinvolti. Qualità degli elaborati prodotti.	Registrazione delle ore dedicate ai progetti. Produzione elaborati.
Elaborare ed usare strumenti per la valutazione delle competenze maturate in relazione ad ogni progetto: predisporre schede di valutazione e monitoraggio iniziale e finale	26/10/2017 19/02/2018 21/05/2018 31/05/2019	Tempo destinato ad ogni progetto	Registrazione delle ore dedicate ai progetti. Produzione elaborati.

MONITORAGGIO PERIODICO DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO 3			
Elaborare piani di inclusione in rapporto alle esigenze formative degli alunni con BES.			
Azione	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione
Utilizzo della metodologia del cooperative learning per migliorare inclusione e differenziazione dei percorsi scolastici	6/09/2017 13/11/2017 30/01/2018 21/03/2018 22/05/2018 31/05/2019	Frequenza e utilizzo del cooperative learning per migliorare l'inclusione degli alunni con BES	Osservazione diretta ed elaborati prodotti.
Sperimentazione della flipped classroom in alcune classi dell'Istituto	06/09/2017 13/11/2017 30/01/2018 21/03/2018 22/05/2018	Numero di esperienze-laboratorio svolte nella modalità flipped classroom	Valutazione periodica relativa all'acquisizione dei contenuti trattati
Allestimento di un laboratorio informatico mobile (25 tablet)	6/09/2017 13/11/2017 30/01/2018 21/03/2018 22/05/2018 31/05/2019	Utilizzo del laboratorio mobile	Osservazione diretta ed elaborati prodotti.

MONITORAGGIO PERIODICO DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO 4			
Intensificare gli incontri dei dipartimenti disciplinari. Diffondere le buone pratiche.			
Azione	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione
Ampliamento dell'offerta formativa in riferimento alle risorse della scuola attraverso la pianificazione di progetti e attività laboratoriali, curricolari ed extracurricolari	11/09/2017 30/10/2017 14/12/2018	Tempo destinato all'uso delle nuove tecnologie per classe e all'uso di pratiche didattiche innovative. Numero degli alunni coinvolti. Qualità degli elaborati prodotti.	Registrazione mensile delle ore dedicate all'uso delle nuove tecnologie, all'uso di pratiche didattiche innovative. Verifiche (produzione di elaborati anche multimediali, esecuzione brani, sperimentazioni) Test

Sviluppare progetti per Dipartimento	11/09/2017 30/10/2017 20/11/2018	Numero progetti sviluppati per Dipartimento	Griglia di osservazione
Realizzare progetti, anche sperimentali, per migliorare/sviluppare le inclinazioni e le competenze degli alunni, anche prevedendo il coinvolgimento delle famiglie e del territorio	16/01/2018 26/03/2018 06/06/2018 18/06/2019	Numero degli alunni coinvolti. Qualità degli elaborati prodotti.	Registrazione delle ore dedicate ai progetti. Produzione elaborati.
Elaborare ed usare strumenti per la valutazione delle competenze maturate in relazione ad ogni progetto: predisporre schede di valutazione e monitoraggio iniziale e finale	14/12/2017 12/03/2018 30/05/2018 31/05/2019	Tempo destinato ad ogni progetto	Registrazione delle ore dedicate ai progetti. Produzione elaborati.
Diffondere le Buone pratiche: disseminazione delle informazioni attraverso canali di comunicazione condivisi	26/02/2018 06/06/2018 06/05/2019	Numero di progetti e attività che hanno contribuito all'incremento del successo formativo da pubblicare sul sito istituzionale della scuola	Griglie di valutazione per definire il grado di successo e l'indice di gradimento per progetto

MONITORAGGIO PERIODICO DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO 5

Promuovere la partecipazione del personale alle iniziative di formazione organizzate dalla scuola stessa, dalla rete di ambito e/o da altre Agenzie.

Azione	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione
Realizzare progetti, anche sperimentali, per migliorare/sviluppare le inclinazioni e le competenze degli alunni, anche prevedendo il coinvolgimento delle famiglie e del territorio	20/11/2017 26/02/2018 30/05/2018 18/06/2019	Tempo destinato all'uso delle nuove tecnologie per classe e all'uso di pratiche didattiche innovative. Numero degli alunni coinvolti. Qualità degli elaborati prodotti.	Registrazione mensile delle ore dedicate all'uso delle nuove tecnologie, all'uso di pratiche didattiche innovative. Verifiche (produzione di elaborati anche multimediali, esecuzione brani, sperimentazioni) Test

Promuovere iniziative di formazione anche attraverso la partecipazione ai Progetti PON2014-2020	26/10/2017 14/03/2018 06/06/2019	Numero di partecipanti.	Registrazione ore dedicate al progetto. Verifiche (produzione di elaborati anche multimediali, esecuzione brani, sperimentazioni)
Partecipazione al Progetto proposto dalla rete di ambito	28/02/2018 06/06/2018 06/06/2019	Numero di partecipanti. Qualità elaborati prodotti	Registrazione ore dedicate al progetto. Produzione elaborati, anche multimediali.

MONITORAGGIO PERIODICO DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO 6

Continuare le esperienze di collaborazione avviate con l'Ente Locale e con gli altri Enti del territorio e coinvolgere le famiglie in attività e progetti della scuola.

Azione	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione
Garantire la continuità dei progetti avviati con gli Enti locali e del territorio, anche con il coinvolgimento delle famiglie	11/09/2017 30/10/2017 18/06/2019	Numero degli alunni coinvolti. Qualità degli elaborati prodotti.	Registrazione delle ore dedicate ai progetti. Produzione elaborati.
Realizzare progetti, anche sperimentali, per migliorare/sviluppare le inclinazioni e le competenze degli alunni, anche prevedendo il coinvolgimento delle famiglie e del territorio	11/09/2017 30/10/2017 18/06/2019	Numero di progetti e attività che hanno contribuito all'incremento del successo formativo da pubblicare sul sito istituzionale della scuola	Griglie di valutazione per definire il grado di successo e l'indice di gradimento per progetto

8. VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI SULLA BASE DEGLI INDICATORI RELATIVI AI TRAGUARDI
DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

In questa sezione si definisce la valutazione degli esiti in riferimento agli indicatori già scelti nel RAV come strumenti per la misurazione dei traguardi previsti (risultati attesi)

N.	PRIORITA'	ESITI	DATA DI RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI
1	Migliorare i punteggi ottenuti dagli alunni della scuola secondaria di primo grado in italiano e matematica nelle prove Invalsi	Risultati scolastici	26/06/2018	Risultati delle prove INVALSI	Miglioramento dei risultati nelle prove di Italiano e Matematica dello 0,6%
2	Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove Invalsi	Allineamento degli esiti	12/11/2018	Risultati prove INVALSI	Aumentare il punteggio medio di 1%

PROCESSI DI CONDIVISIONE DEL PIANO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

MOMENTI DI CONDIVISIONE INTERNA	PERSONE COINVOLTE	STRUMENTI
Collegi dei docenti Dipartimenti disciplinari verticali Consigli di classe	Docenti dell'Istituto	Report degli esiti del monitoraggio del PdM Presentazione Power Point

MODALITA' DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM SIA ALL'INTERNO SIA ALL'ESTERNO
DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

METODI/STRUMENTI	DESTINARI	TEMPI
Report presentato in Collegio dei Docenti	Tutti i docenti della scuola	La diffusione dei risultati avverrà a conclusione di ogni anno scolastico

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola

METODI/STRUMENTI	DESTINARI	TEMPI
Pubblicazione degli esiti del PdM sul sito della scuola	Famiglie e stakeholder esterni	La diffusione dei risultati avverrà a conclusione di ogni anno scolastico

COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E LORO RUOLO

NOME	Ruolo
Dott.ssa Grazia Poma	Dirigente scolastico
Prof. Gaetano Interlandi	Docente di Scuola Secondaria di I grado
Prof.ssa Grazia Vitale	Docente di Scuola Secondaria di I grado
Prof.ssa. Piazza Antonella Maria	Docente di Scuola Secondaria di I grado